FLA

EUDR: facciamo il punto

Giovedì 13 novembre 2025

01

PASSAGGI LEGISLATIVI AVVENUTI

Interlocuzioni tecniche FLA con le associazioni e le istituzioni europee finalizzate alla semplificazione del Regolamento tramite legislazione secondaria (FAQs/documenti interpretativi)

31/05/2023
Regolamento firmato dalle istituzioni europee

9/06/2023
Regolamento pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea

23/12/2024
A seguito della proposta della Commissione europea di ottobre, viene Pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'UE il rinvio di un anno dell'applicazione dell'EUDR

23/09/2025
La Commissione europea propone informalmente il rinvio di un anno per l'entrata in vigore del Regolamento

21/10/2025
La Commissione europea propone un pacchetto di semplificazioni legislative per il Regolamento, ritirando così l'annuncio fatto in settembre

FLA

02

PASSAGGI LEGISLATIVI IN CORSO

12-14/11/2025

Il Regolamento è in discussione al COREPER

13/11/2025

Richiesta di applicazione della procedura d'urgenza in Parlamento europeo

24-27/11/2025

Prevista votazione in Parlamento europeo della proposta della Commissione europea

FLA

03

POSSIBILI SCENARI

FLA

1. Le istituzioni europee non trovano un accordo e il Regolamento viene applicato a fine 2025.

2. Le istituzioni europee formulano un nuovo accordo, lo approvano e lo pubblicano in Gazzetta Ufficiale prima della fine dell’anno.

04

L’IMPEGNO DELLA FEDERAZIONE

La Federazione si è impegnata con costanza nel rappresentare a livello istituzionale le istanze delle imprese del nostro comparto.

Abbiamo condotto numerose interlocuzioni con rappresentanti :

- del Parlamento europeo;
-dell'autorità competente presso il MASAF;
-della Rappresentanza permanente italiana presso l'UE.
-della Commissione europea
- di associazioni extraeuropee legate al mondo del legno/arredo

Parallelamente, è stato intenso e continuo il lavoro con:

- **le associazioni europee** di cui siamo membri, che ci supportano nel dialogo con la Commissione europea e con le istituzioni comunitarie in generale.

Con il loro contributo, e spesso in coalizione con associazioni di altri settori, abbiamo sottoscritto numerosi documenti strategici e varie lettere alla Presidente e ai Commissari della Commissione europea.

Brussels, 27 October 2025

OPEN STATEMENT: A Call to 'Stop the Clock' and Ensure a Workable EU Deforestation Regulation

The signatories of this open statement recall that the effectiveness of any legislative framework depends on its workability, legal clarity, and predictability. The recent amendments proposed by the European Commission to the EU Deforestation Regulation (EUDR) after the announcement of a further postponement on 23 September, prolong a situation of costly uncertainty and unrealistic implementation timelines. The new proposal, and the very challenging timeline to have it approved, risks undermining both the credibility and the practical enforcement of the Regulation, while placing European operators in an untenable position of legal and operational uncertainty.

The changes introduced by the Commission are substantial and deserve appropriate time for stakeholders, policy makers and Member States to analyse and discuss them. This is exceptionally difficult considering the deadline of 30 December 2025 currently in place. It's unrealistic and unacceptable to expect that companies will be ready to comply right away with a regulation that has been hastily renegotiated only few weeks before entry into application. In fact, most large downstream industries will not be in the position to adapt again their IT systems, which have been designed to interact with the TRACES platform, whereas small and micro downstream operators will be faced with a much larger number of DDS reference numbers as these accumulate along the value chain. Downstream operators of all sizes will face compliance problems with the new rules, which in the best-case scenario will be adopted only few days before the entry into application.

The proposal further fails to reflect the operational reality of the market, where medium-sized and large companies routinely interact with small and micro-enterprises within integrated supply chains. As a result, establishing different application dates – with large and medium enterprises required to comply from 30 December 2025, and small and micro-enterprises benefiting from twelve additional months, will, in practice, force all operators to comply from the same date. The interdependence of companies within the value chain makes the proposed postponement illusory, as smaller operators will be required to align immediately to maintain business relations.

Our sectors continue to face a serious deficit of clarity and legal certainty, which conflicts with a fundamental right guaranteed under EU law and which remains indispensable for sound business operations, competitiveness, and investment.

We therefore urge the European Commission to introduce a "stop-the-clock" mechanism that allows for policymakers to have a proper and a comprehensive assessment of the Regulation's impact and implementation. Such a reassessment should aim to identify genuine simplification measures and to render the EUDR obligations truly workable, while fully preserving the Regulation's legitimate environmental objective of combating deforestation, a goal strongly supported by the signatories of this open statement.

Questa esperienza ci ha confermato quanto sia fondamentale, in un contesto europeo così complesso, agire in sinergia con il maggior numero possibile di interlocutori autorevoli per rafforzare la nostra voce.

Da questa consapevolezza sono nate le alleanze strategiche sviluppate nell’ultimo anno e mezzo con il mondo della carta e dell’agricoltura.

Esempi significativi ne sono il convegno organizzato a settembre presso il Parlamento europeo insieme a Confagricoltura, alla presenza del Ministro Lollobrigida e di numerosi europarlamentari e i documenti congiunti con la Federazione Carta e Grafica.

Confagricoltura | ECR GROUP | FLA FederlegnoArredo

EUDR: SEMPLIFICAZIONE E COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE LEGNO E FORESTALE

Confronto tra istituzioni, rappresentanze settoriali e stakeholder sulla necessità di semplificazione del Regolamento europeo sulla deforestazione (EUDR)

Evento organizzato da Confagricoltura e FederlegnoArredo
22 settembre ore 15:30 • Parlamento europeo, Bruxelles
Sala 1H1 ASP

Traduzione simultanea: IT/EN

Programma

- *Apertura dei lavori*
  On. **Carlo Fidanza**, ECR, Capodelegazione Fratelli d'Italia
  Coordinatore ECR in commissione AGRI

- *Focus tecnico*
  introduce **Enrico Allasia**, Presidente FNP - risorse boschive e coltivazioni legnose
  Alessandra Stefani, Presidente Cluster Italia Foresta Legno

- *Interventi*
  Edi Snaidero, Presidente EFIC
  Silvia Melegari, Segretaria Generale, CEI- Bois & EOS
  Tim Harti, Policy Advisor Voice of European Forest Owners Association (CEPF)

- *Tavola rotonda*
  On. **Herbert Dorfmann**, Coordinatore PPE in commissione AGRI
  On **Pietro Fiocchi**, ECR vicepresidente commissione ENVI
  Claudio Feltrin, Presidente FederlegnoArredo
  Massimiliano Giansanti, Presidente Confagricoltura

- *Intervento*
  On. **Francesco Lollobrigida**, Ministro dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste

- *Conclusioni e chiusura dei lavori*
  On. **Antonella Sberna** (ECR, Fratelli d'Italia), Vicepresidente Parlamento europeo

FLA FEDERLEGNOARREDO | FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA
Federazione tra le Associazioni Industriali della Carta, Stampa, Cartotecnica, Trasformazione e relative Tecnologie

EUDR – European Deforestation-free products Regulation

Lettera congiunta

Le industrie del legno, del mobile e della carta condannano fermamente il disboscamento illegale, la deforestazione e il degrado forestale; si pongono in prima linea nella lotta ai cambiamenti climatici nei rispettivi settori e sostenendo le iniziative volte a vincere questa fondamentale sfida.

Riteniamo altresì che la piaga globale della deforestazione si debba combattere sviluppando filiere virtuose come quelle già in essere in Europa nei settori del legno, dell'arredo e della carta e non nell'appesantire l'utilizzo dei prodotti forestali da oneri amministrativi che rischiano solo di dissuadere dall'impiego di tali materiali (a favore, peraltro, di altri materiali meno sostenibili).

Il Regolamento EUDR allo stato attuale introduce nuovi e significativi oneri amministrativi, in parte ridondanti lungo la filiera di produzione, e l'attuale scadenza per la sua attuazione non può essere rispettata entro il periodo specificato per una serie di ragioni evidenziate di seguito.

Il Governo italiano è stato peraltro tra i primi, già dalla primavera scorsa, ad evidenziare la mancanza di tempo sufficiente per predisporre tutto ciò che è necessario per consentire l'applicazione del regolamento da parte di imprese e autorità competenti, facendosi portavoce della richiesta di rivedere la data entrata in applicazione.

Tali preoccupazioni non sono sollevate solo dalle aziende dell'UE, ma anche da molti partner commerciali dell'UE. Paesi come gli Stati Uniti e Canada, innumerevoli associazioni di categorie di paesi terzi si sono dichiarati contrari a questa norma. Ciò nonostante, gli sforzi congiunti non hanno, per ora, ottenuto il risultato auspicato.

Un'implementazione pratica del Regolamento al 30 dicembre 2024 è considerata impossibile sia per ragioni tecniche che per pratiche aziendali, a meno che non vengano apportate modifiche tecniche o sostanziali. I nuovi obblighi imporranno un "onere amministrativo e un sistema sanzionatorio sproporzionato" sui diversi settori da noi rappresentati, con il rischio di paralizzare il sistema di importazione di materie prime e di esportazione dei prodotti interessati.

Inoltre, si teme che alcuni operatori decidano di trasferire i propri stabilimenti produttivi o aziende in Paesi limitrofi all'Italia ma non soggette all'EUDR, depauperando così le filiere nazionali.

Oggi, più che complicazioni, abbiamo bisogno di semplificazioni normative, come ben espresso nella parte finale del documento sulla competitività europea del Professor Draghi.

Chiediamo pertanto **di posticipare la piena attuazione** del nuovo Regolamento, affinché gli attori possano adeguarsi. Nel frattempo, mantenere vivo e produttivo il confronto tra le Autorità e gli operatori per utilizzare gli strumenti interpretativi e le linee guida al fine di ridurre il carico amministrativo-burocratico. Siamo pronti a fornire ulteriori dettagli, se necessario, e ci auguriamo che si possa riuscire a giungere ad una soluzione di buon senso.

Grazie l'attenzione che saprà sicuramente darci.

CONTATTA

FLA

GRAZIE

Per info contattare:

dario.gamannossi@federlegnoarredo.it – Dario Gamannossi - NORMATIVA TECNICA FORESTALE
giorgio.reggiori@federlegnoarredo.it – Giorgio Reggiori - UFFICIO RELAZIONI ISTITUZIONALI
assarredo@federlegnoarredo.it – Alberto Zerbini - AREA ARREDO
area.legno@federlegnoarredo.it – AREA LEGNO